



COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI
(Prov. di Cremona)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 4 del 16/02/2018

Adunanza ordinaria di prima convocazione

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani e determinazione aliquote e tariffe sui rifiuti 2018 (TARI).

L'anno 2018, addì **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
GAROLI GIAN PIETRO	Sindaco	SI
GAROLI MARIAGRAZIA	Consigliere Comunale	SI
FRUSCONI LUCA	Consigliere Comunale	SI
LANZA ELEONORA	Consigliere Comunale	SI
MATTAROZZI PAOLO	Consigliere Comunale	NO
VALCARENGHI MICHELE	Consigliere Comunale	SI
TARENZI ROBERTO	Consigliere Comunale	SI
BOZZETTI FILIPPO	Consigliere Comunale	SI
ETTARI MARTA	Consigliere Comunale	SI
DALDOSS DONATO	Consigliere Comunale	SI
VALERANI CARLO	Consigliere Comunale	SI
MONDINI GIACOMO	Consigliere Comunale	SI
POLI LAURA	Consigliere Comunale	SI

Presenti: 12 Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dr. Raffaele Pio Grassi** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **Prof. gian Pietro Garoli**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento riportato in oggetto.

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani e determinazione aliquote e tariffe sui rifiuti 2018 (TARI).

Il **Vice-Sindaco** Luca Frusconi fa presente che le tariffe come anche il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018 risultano pressochè invariati rispetto a quelli previsti ed applicati per l'anno 2017.

Evidenzia che alcuni utenti conferiscono l'indifferenziata ancora in sacchi neri, nonostante l'Amministrazione comunale e la Soc. Casalasca Servizi abbiano più volte fatto presente ai cittadini il divieto di siffatto conferimento.

Il **Sindaco** prof. Gian Pietro Garoli riferisce di aver riscontrato personalmente l'abbandono di sacchi neri in varie zone del paese e che in alcuni sacchi sono stati rinvenuti anche rifiuti nocivi per la salute. Evidenzia che il corretto conferimento dei rifiuti rientra in una casistica sociale, nonché etica ed economica.

Il Consigliere di minoranza dr.ssa Laura **Poli** ricorda che durante il loro mandato di amministratori fu attivato il servizio di raccolta differenziata consegnando agli utenti sacchi trasparenti e prevedendo tra l'altro anche un periodo transitorio di sei mesi ma il tutto non andò a buon fine a causa anche del mancato supporto informativo della Soc. Casalasca Servizi.

Il **Vice-sindaco** riconosce che il conferimento di rifiuti in sacchi neri è recentemente diminuito sia per l'aumentato numero di telecamere di videosorveglianza sul territorio comunale sia per l'applicazione di sanzioni da parte degli agenti di Polizia Locale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, che prevede, quale termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, quello stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 29/11/2017, pubblicato sulla G.U. n. 285 del 6/12/2017, che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020;
- la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) istitutiva dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

DATO ATTO che

- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- ai sensi del secondo periodo del comma 668 della legge 147 del 27 dicembre 2013, il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd "Metodo Normalizzato");
- il prelievo sarà composto da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità

- del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;
- l'individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche così come la ripartizione dei costi tra la componente fissa e la componente variabile viene effettuata in continuità con l'esercizio precedente perseguendo, nel rispetto del dettato normativo, un equo rapporto nella suddivisione dei costi tra le utenze.
 - è stato predisposto il Piano Finanziario per l'anno 2018 in applicazione della metodologia prevista dal D.P.R. 158/1999 per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani (ALLEGATO A) al presente atto formante parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo), individuando un costo complessivo di € 491.210,54;
 - i criteri che hanno guidato l'Amministrazione nella determinazione del piano tariffario sono stati, nel pieno rispetto degli incombeni previsti dalla normativa di riferimento, una sostanziale continuità nella ripartizione dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mantenendo contestualmente un rapporto equo nella definizione del prelievo tariffario applicato alle categorie di utenza domestica e non domestica sia alla singola utenza. L'individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, sempre effettuato sulla base dell'imputazione delle componenti di costo prevista dal D.P.R. 158/1999, viene quindi effettuata in continuità con l'esercizio precedente e ammonta al 30,85% per la componente variabile e al 69,15% per la componente fissa;
 - sulla base delle proiezioni effettuate ed al fine di consentire un prelievo più equo e meglio rispondente alle aspettative dei cittadini mitigando le rigidità imposte dal modello e perseguendo la perequazione della distribuzione dei costi inerenti il servizio di igiene urbana, si prevede una attribuzione dei costi al 76,92 % alle utenze domestiche ed al 23,08% alle utenze non domestiche così come riportato nello schema riepilogativo Allegato B;
 - sono stati utilizzati in continuità con l'esercizio precedente, come di seguito descritto e in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento cui all'allegato C previsti dal DPR 158/99 così come disposto dal comma 652 dell'art.1 legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) modificata dall' art. 2, comma 1, lett. e-bis), D.L. 6 marzo 2014, n. 16 , convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 e da ultimo emendato secondo le previsioni contenute nell'art. 1, comma 27, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016:
 - a) per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell'allegato 1 punto 4 Tabella 1b (Ka coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa), mentre sono stati utilizzati i coefficienti entro (i limiti minimo e massimo previsti al punto 4.2 Tabella 2 (Kb coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa), in modo da ottenere una omogeneizzazione del prelievo tariffario alle singole utenze;
 - b) per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa per le varie categorie, in continuità con quelli utilizzati nello scorso esercizio, in modo da perseguire la perequazione nel carico fiscale;

VISTO il prospetto "C", allegato alla presente deliberazione, nel quale sono riassunte le categorie, le descrizioni, la tariffa applicata per l'anno 2018 la cui applicazione, salvo variazioni nella consistenza quali quantitativa delle utenze in corso d'anno, comporta un gettito complessivo derivante dal Tributo sui Rifiuti e sui Servizi pari € 491.210,54 al quale deve essere aggiunto il Tributo provinciale;

CONSIDERATO che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario di cui all'Allegato A e delle banche dati dei contribuenti, risultanti alla data del 25/10/2017 finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di Stabilità 2014;

TENUTO CONTO che la quota del tributo provinciale del 5% è stata scorporata dall'entrata proveniente dalla tassa e rilevata separatamente in un apposito capitolo in parte entrata e in parte uscita di ammontare pari ad € **24.560,53**;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti e delle tariffe unitarie, allegati al presente atto deliberativo, determinati come precedentemente descritto;
- che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- che l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*.
- che l'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti, compete al Consiglio comunale ai sensi del comma 683 della norma in precedenza richiamata il quale vi provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

DATO ATTO che nella predisposizione del PEF e nella determinazione dei costi del servizio si è tenuto conto prioritariamente della copertura integrale dei costi del servizio, come evidenziato dal comma 653 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 mentre sarà cura di questo Ente verificare le risultanze dei fabbisogni standard;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che è stata attestata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, la regolarità contabile relativa all'adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 19 del vigente Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli n. 11, contrari n. ==, astenuti n. 1 (Mondini), espressi in forma palese dai n. 12 Consiglieri presenti e n. 11 votanti,

D E L I B E R A

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018 Allegato A che, in allegato al presente atto deliberativo, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la ripartizione dei costi tra quota fissa e variabile, nonché tra utenze domestiche e non domestiche come riportato nell' Allegato B al presente atto deliberativo;
3. di approvare i coefficienti e le tariffe unitarie di cui all' Allegato C al presente atto deliberativo;
4. di dare atto che sulla base delle simulazioni effettuate sulla consistenza delle utenze presenti in banca dati alla data del 25/10/2017 e fatte salve le eventuali variazioni in aumento e/o diminuzioni delle utenze che potranno verificarsi in corso d'anno, il gettito complessivo della tassa determina la copertura al 100% del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni così come previsto dal comma 654 art.1 della Legge 147/2013;
5. di dare atto che nella predisposizione del PEF e nella determinazione dei costi del servizio si è tenuto conto prioritariamente della copertura integrale dei costi del servizio, come evidenziato dal comma 653 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 mentre sarà cura di questo Ente verificare le risultanze dei fabbisogni standard;
6. di dare atto altresì che si è tenuto conto prioritariamente della copertura integrale dei costi del servizio, come evidenziato dal comma 653 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013;
7. di provvedere all'invio delle tariffe deliberate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- stante l'urgenza di provvedere
- con voti favorevoli n. 11, contrari n. ==, astenuti n. 1 (Mondini), espressi in forma palese dai n. 12 Consiglieri presenti e n. 11 votanti,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI
TARI - Anno 2018
TARIFFE



UTENZE DOMESTICHE		Parte fissa a mq.	Parte variabile
Numero Componenti			
1 componente		€ 0,92505	€ 35,04425
2 componenti		€ 1,07923	€ 66,19470
3 componenti		€ 1,18935	€ 77,87612
4 componenti		€ 1,27745	€ 101,23895
5 componenti		€ 1,36555	€ 119,73454
6 o più componenti		€ 1,43163	€ 139,20357
Tariffa € / mq. effettivo			
UTENZE DOMESTICHE		Parte fissa	Parte variabile
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Attività	€ 0,51656	€ 0,23126
2 Carreggi, distributori carburante, impianti sportivi		€ 0,81030	€ 0,36065
3 Stabilimenti balneari		€ 0,51150	€ 0,22878
4 Esposizioni, autosaloni		€ 0,43554	€ 0,19547
5 Alberghi con ristorante		€ 1,21545	€ 0,54290
6 Alberghi senza ristorante		€ 0,92171	€ 0,41241
7 Case di cura e di riposo		€ 0,98755	€ 0,44076
8 Uffici, agenzie, studi professionali		€ 1,14455	€ 0,51207
9 Banche ed istituti di credito		€ 0,58747	€ 0,26319
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		€ 1,12429	€ 0,50216
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		€ 1,42562	€ 0,63527
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere		€ 1,05339	€ 0,46802
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto		€ 1,17493	€ 0,52198
14 Attività industriali con capannoni di produzione		€ 0,92171	€ 0,41296
15 Attività artigianali di produzione di beni specifici		€ 1,10403	€ 0,49115
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		€ 4,90230	€ 2,18428
17 Bar, caffè, pasticcerie		€ 3,68686	€ 1,64192
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		€ 1,93965	€ 0,86501
19 Plurilicenze alimentari e/o miste		€ 2,10171	€ 0,93604
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		€ 6,13801	€ 2,73764
21 Discoteche, night club		€ 1,50918	€ 0,67326

Allegato alla deliberazione di C.C. N° 4 del 16/02/2018
IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Raffaele Pio Grassi)

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani e determinazione aliquote e tariffe sui rifiuti 2018 (TARI).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Casalbuttano ed Uniti, li 16/02/2018

Il Responsabile Del Servizio
Nicoletta Passeri

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 5 del vigente Regolamento Contabile, comportando lo stesso riflessi diretto o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Casalbuttano ed Uniti, li 16/02/2018

Il Responsabile Servizio Finanziario
Nicoletta Passeri

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Prof. gian Pietro Garoli

Il Segretario Comunale
Dr. Raffaele Pio Grassi

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione

- viene oggi pubblicata sul proprio sito informatico per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1°, della L. 18.6.2009 n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni

Casalbuttano ed Uniti, li _____

Il Segretario Comunale
Dr. Raffaele Pio Grassi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale,

c e r t i f i c a

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Casalbuttano ed Uniti, li **16 febbraio 2018**

Il Segretario Comunale
Dr. Raffaele Pio Grassi
